

W. PETERS e G. DORIA. Diagnosi di alcune nuove specie di Marsupiali appartenenti alla Fauna papuana.

Perameles rufescens, n. sp.

P. dorso nigricante, lateribus rufescentibus nigro variegatis, gastraeo, manibus anguloque supra-rostrati flavescentibus. Differt a P. doreiano unguibus pedibusque multo fortioribus, squamis palmaribus, plantaribus caudalibusque majoribus.

Longitud. tot. maris adult.	m.	0,520	—	0,530
» capitis	»	0,103	—	0,110
» auris	»	0,031	—	0,029
Lat. »	»	0,021	—	0,019
Longitud. caudae	»	0,095	—	0,110
» extrem. ant.	»	0,133	—	0,000
» palmae c. ungue tertio	»	0,053	—	0,055
» extrem. post.	»	0,180	—	0,000
» plantae c. ung. digit. quarti		0,075	—	0,075

Habitatio: Insulae Kei: Coll. Ed. Beccari.

La nostra specie paragonata ad esemplari ♂ e ♀ adulti del *P. doreianus* raccolti a Sorong (N. Guinea) dal Signor L. M. D'Albertis, ne differisce specialmente per un colore molto più brillante, per le estremità e per le unghie decisamente più lunghe e più robuste. (La lunghezza totale della pianta dei piedi di uno di questi ultimi individui non è che di 0,062). Inoltre le granulazioni delle piante delle estremità anteriori e posteriori sono molto meno fine, quelle della coda molto meno convesse, meno ravvicinate, ed a causa della loro maggiore dimensione, meno numerose.

Finalmente i peli di questa specie sono molto più lunghi e più robusti che quelli del *P. doreianus*.

Il Dott. Beccari ha raccolti alle Isole Kei due ♂ adulti ed

uno giovanissimo di questa nuova specie; essi sono tutti conservati nell' alcool (1).

Dactylopsila Albertisii, n. sp.

D. trivirgatae affinis; differt cauda corpore reliquo multo longiore, auriculis paulo brevioribus, callositate carpalis multo minore, striis dorsalibus albis multo angustioribus.

<i>Longitud. ab apice rostri ad caudae basin</i>	m.	0,260
" <i>caudae sine pilis</i>	"	0,325
" " <i>cum pilis</i>	"	0,350
" <i>capitis</i>	"	0,075
" <i>auris</i>	"	0,023
<i>Latitud.</i>	"	0,017
<i>Longitud. Extr. anter.</i>	"	0,115
" <i>palmae cum digit. quarto</i>	"	0,045
" <i>Extr. poster.</i>	"	0,145
" <i>plantae cum digit. quarto</i>	"	0,049

Habit. Pars Novae Guineae boreali-occidentalis prope Sorong; Collegit L. M. D' Albertis, anno 1872.

Non abbiamo che una ♀ adulta di questa nuova specie.

Essa sembra essere ben distinta da quella delle Isole Aru descritta da J. E. Gray e della quale noi abbiamo ricevuto un ♂ adulto dal Sig. Beccari. Ambedue questi individui sono conservati nello spirito e per conseguenza si poté facilmente paragonarli. L' esemplare raccolto dal Beccari a Wokan (Isole Aru) rassomiglia perfettamente alla ♀ della *D. trivirgata* figurata dal Gray nei Proc. Zool. Soc. 1858, tab. 63.

(1) Il Dott. Beccari ci ha inviato dalle Isole Aru due scheletri completi di ♀ adulte, una femmina giovanissima e tre feti conservati nello spirito, appartenenti ad una specie evidentemente differente da quella delle Kei, specialmente per le orecchie più grandi, per i denti più ravvicinati tra di loro e meno robusti; quest' ultimo carattere però può dipendere dal sesso. La dentizione di uno degli individui adulti è molto rimarchevole perchè vi si contano dieci incisivi superiori disposti regolarmente in cinque per ciascun lato, mentre finora gli altri osservatori ne avevano contati 4 soltanto per ciascun lato ed appunto sopra questo carattere il Lesson Tabl. Regn. Anim. p. 192, aveva fondato il genere *Echymipera*. Per questa specie noi proponiamo il nome di *Perameles aruensis*.

Phalangista (*Cuscus*) **gymnotis**, n. sp.

Ph. fronte concava, auriculis exsertis, interne margineque externo nudis, rhinario lato nudo; prima caudae sexta parte pilosa, reliqua nuda, squamis rugosis vestita; vellere molli, brevi, haud lanuginoso; pedibus robustis. Fuliginosa, stria dorsali nigra, postice obsoleta, subtus albida.

<i>Longitud. tot.</i>	m. 0,950
» <i>capitis.</i>	» 0,065
» <i>auris.</i>	» 0,030
<i>Latitud.</i>	»	» 0,020
<i>Longitud. caudae</i>	» 0,495
» <i>extrem. anter.</i>	» 0,205
» » <i>poster.</i>	» 0,280

Habit. Insulae Aru, prope Giabu-Lengan. Coll. Doctor Beccari.

Questa specie molto rimarchevole, benchè affine al *C. orientalis* per la concavità della fronte e della parte interorbitale del cranio, se ne distingue molto facilmente per le orecchie nude, non soltanto internamente ma anche al loro margine esterno. Il pelo è corto e non lanuginoso. Si distingue pure per la poca estensione della parte pelosa della coda, la quale occupa circa la sesta parte della sua lunghezza totale, mentre nel *C. orientalis* ne occupa superiormente la terza; le squame della sua parte nuda sono più piccole e più numerose. I denti paragonati con quelli di un individuo ♂ del *C. orientalis* di dimensioni alquanto maggiori si distinguono specialmente per la grossezza del 2.º paio d' incisivi superiori e dei premolari, i quali hanno quasi il doppio della dimensione di quelli del *C. orientalis*. Anche i canini sono della metà più piccoli.

Si contano nello scheletro 7 vertebre cervicali, 13 toraciche, 6 lombari, 2 sacrali e 28 caudali e vi sono 8 paia di coste che si uniscono allo sterno.

Di questa bella specie il D. Beccari ha raccolto un solo maschio adulto del quale noi conserviamo la pelle e lo scheletro. Egli ci scrive che quest' animale ha abitudini meno arboree dei suoi congeneri.

Macropus papuanus, n. sp.

M. rhinario brevipiloso, septo narium nudo; auriculis elongatis longitudine dimidii capitis; cauda elongata, basi pilosa, parte reliqua brevi setosa, squamosa, annellata. Supra ochraceus, nigro-adspersus, lateribus pallidioribus; subtus albidus. Auriculis interne pilis sparsis albidis, externe nigris vestitis. Labiis, mento, pedibus caudaeque apice albis.

Dente incisivo superiore tertio longissimo secundo duplo longiore, uniplicato, praemolare mediocri externe triplicato. Cranio lato.

<i>Longitud. tot.</i>	m. 0,780
»	<i>capitis</i>	» 0,100
»	<i>auris</i>	» 0,056
<i>Latitud.</i>	»	» 0,032
<i>Longitud. caudae</i>	» 0,380
»	<i>palmae cum ungue tertio</i>	» 0,047
»	<i>plantae cum digit. longissimo.</i>	» 0,152

Habit. Extremitas Novae Guineae orientalis, prope insulam Yule (ab indigenis Roro appellatam).

Questa interessantissima specie per l'aspetto generale, per il muso peloso, per la forma dei denti e per le ossa della gamba non saldate appartiene evidentemente al genere *Macropus*, nessuna specie del quale era stata pur'anco rintracciata nella Nuova Guinea.

La vestitura della coda e la forma del dente premolare ravvicinano questa specie al *M. brachyurus* di Quoy e Gaimard; si distingue però facilmente per la coda e le orecchie molto più lunghe e per la forma del terzo incisivo superiore.

La scoperta di questa specie si deve al recente viaggio dei signori L. M. D'Albertis e R. Tomasinelli.